

Bilancio di previsione 2011

Signori Consiglieri,

il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 che vi presentiamo per l'approvazione non prevede aumento di imposte, mantenendo un adeguato livello di spesa per le prestazioni sociali e significativi investimenti per la realizzazione di importanti opere pubbliche.

Dopo il taglio dei trasferimenti statali del 3% nel 2010, abbiamo subito per il 2011 un taglio dell'11% pari a 1.700.000 euro. A ciò si aggiungeranno gli effetti diretti ed indiretti della riduzione di ben il 50 per cento dei fondi nazionale e regionale per le politiche sociali, stimati in una minor disponibilità di risorse per altri 400.000 euro circa.

Con oltre 2 milioni di euro in meno a disposizione, la necessità è stata quindi quella di trovare un soddisfacente equilibrio tra contenimento della spesa corrente e mantenimento di adeguati livelli di servizi alla cittadinanza. Per riuscire in ciò è stato necessario ripensare l'organizzazione di alcuni servizi e per altri un adeguamento meno che proporzionale all'aumento del costo della vita su tariffe non ritoccate da diversi anni.

Il Comune di Lodi non si avvarrà quindi della possibilità di aumentare l'addizionale Irpef, Non intendiamo seguire la logica del governo che continua a ridurre i contributi ai Comuni, salvo poi "lasciarli liberi" di aumentare imposte e tributi, scaricando sulle spalle delle comunità locali il peso di un deficit che nasce a Roma.

Sulla base dell'attuale normativa l'addizionale Irpef resterà ai livelli in vigore da 10 anni, che sono tra i più bassi in Italia tra i capoluoghi di Provincia.

Relativamente alle spese da ridurre, esse riguarderanno, in varie proporzioni, un po' tutti i settori. Innanzitutto, il criterio che abbiamo osservato già in questa prima parte dell'anno è stato quello della massima prudenza, per poi verificare nel secondo semestre l'eventuale disponibilità di maggiori risorse. Per esempio, almeno fino all'estate non saremo nelle condizioni di erogare contributi alle tante associazioni che per le loro attività di interesse generale ricevono sostegno economico dal Comune; in agosto verificheremo in che termini sarà possibile intervenire.

Non meno impegnativo sarà il tentativo di centrare anche per il 2011 gli obiettivi del Patto di Stabilità, che di fatto ci obbliga ad incassare di più di quello che si spende.

Negli ultimi anni il Patto è stato rispettato, scongiurando sanzioni e penalità le cui conseguenze sarebbero state pagate dalla città, soprattutto in termini di minori servizi e investimenti in opere pubbliche, ma sarà un rompicapo ancora più difficile degli scorsi anni che si risolverà alla fine dell'anno. Il saldo di bilancio ai fini del Patto verrà infatti calcolato sulla gestione di cassa, mentre per quella di competenza l'obiettivo sarà quello del pareggio. In questo modo, l'obiettivo di saldo assegnato al Comune di Lodi è pari a 3.149.000 euro.

Se per la spesa corrente l'esigenza è di risparmiare, per gli investimenti in opere pubbliche si tratta di individuare modalità sostenibili per soddisfare il quadro del fabbisogno finanziario: Il criterio che abbiamo adottato è quello di contenere il ricorso a nuovi mutui con l'obiettivo di avere sempre una struttura delle spese meno ingessata e di reperire risorse proseguendo la linea di valorizzazione del patrimonio immobiliare e di altri asset comunali efficacemente attuata in questi anni.

I principali numeri del bilancio di previsione.

La quota di pareggio dell'esercizio 2011 è prevista in 71.889.000 euro. Per quanto riguarda le entrate, le tributarie ammonteranno a 19.155.000 euro, le extratributarie a 13.378.000 euro, quelle derivanti da contributi e trasferimenti correnti di Stato, Regione ed altri enti a 12.374.000 euro, i proventi da alienazioni a 16.370.000 euro, le risorse da accensione di prestiti a 2.171.000 euro. Al preventivo 2011 verrà inoltre applicata una quota dell'avanzo 2010, per un importo di 1.600.000 euro. Il quadro delle entrate è infine completato da 6.840.000 euro per servizi conto terzi, che trovano un'imputazione di pari importo tra le uscite. La spesa è articolata in 45.029.000 euro di parte corrente, 11.471.000 euro di investimenti e 8.548.000 per rimborso di prestiti (oltre al già citato importo delle spese per servizi conto terzi).

Opere Pubbliche

Contestualmente al bilancio di previsione, la giunta ha adottato anche il programma triennale 2011-2013 delle opere pubbliche, che comporta investimenti complessivi per 22.485.000 euro, di cui 9.035.000 euro stanziati per l'esercizio in corso.

Di seguito, l'elenco completo degli interventi previsti nel programma triennale delle opere pubbliche.

- **Manutenzione straordinaria scuole materne: 600.000 euro (di cui 300.000 nel 2011)**
- **Manutenzione straordinaria scuole elementari: 750.000 euro (250.000 nel 2011)**
- **Manutenzione straordinaria scuole medie: 800.000 euro (250.000 nel 2011)**
- **Manutenzione straordinaria immobili comunali: 1.250.000 euro (600.000 nel 2011)**
- **Manutenzione straordinaria immobili affittati: 450.000 euro (100.000 nel 2011)**
- **Manutenzione straordinaria verde pubblico e piantumazioni: 500.000 euro (100.000 nel 2011)**
- **Manutenzione asfalti e marciapiedi: 3.400.000 euro (450.000 nel 2011)**
- **Manutenzione parcheggi: 250.000 euro (appostamento integrale sul 2013)**
- **Interventi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica: 900.000 euro (200.000 nel 2011)**
- **Manutenzione straordinaria impianti sportivi: 599.000 euro (199.000 nel 2011)**
- **Interventi straordinari sui cimiteri: 600.000 euro (300.000 nel 2011)**
- **Manutenzione straordinaria ex convento Santa Chiara Nuova: 250.000 euro (nel 2012)**
- **Manutenzione straordinaria caserma polizia stradale viale Piacenza: 100.000 euro (nel 2012)**
- **Allestimento e arredi nuova sede Museo Civico presso ex Cavallerizza di via Fanfulla: 1.500.000 euro (nel 2012)**
- **Secondo lotto lavori di riqualificazione ex Istituto Fanciullezza: 2.310.000 euro (410.000 nel 2011)**
- **Primo lotto riqualificazione parco Isola Carolina: 800.000 euro (450.000 nel 2011)**
- **Realizzazione infrastrutture di servizio all'area produttiva di San Grato: 500.000 euro (2011)**
- **Riqualificazione stradale corso Vittorio Emanuele II, corso Umberto I, corso Adda: 500.000 euro (2011)**
- **Riqualificazione stradale comparto via Fanfulla: 500.000 euro (2011)**
- **Realizzazione nuova piazza quartiere Albarola: 800.000 euro (2011)**
- **Realizzazione Sportello Unico: 2.150.000 euro (1 milione nel 2012, 1.150.000 euro nel 2013)**
- **Adeguamento palasport "Eugenio Castellotti": 750.000 euro (2011)**
- **Realizzazione impianti produzione energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili: 850.000 euro (2011)**
- **Recupero ex Linificio: 500.000 euro (2011)**
- **Progetto "PedaLo": 356.000 euro (2011)**
- **Recupero facciate Biblioteca Laudense: 300.000 euro (2011)**
- **Riqualificazione parco Martiri della Libertà: 120.000 euro (2011)**
- **Riqualificazione parco Belgiardino: 100.000 euro (2013)**

Piano alienazioni

Sono 16 le unità immobiliari del patrimonio comunale inserite nel piano delle alienazioni per il 2011. Complessivamente, il valore presunto di vendita ammonta a 13.647.000 euro. Dell'elenco fanno parte 10 unità adibite ad attività commerciali (nove delle quali collocate in centro storico ed una a San Fereolo), un'area edificabile ed un appartamento residui di aste precedenti, la sede Inps (che con un valore stimato in 7.800.000 euro rappresenta il lotto più importante del piano), la Villa Igea, la sede dei Giudici di Pace di via San Fereolo ed il fabbricato di via Voltorno che attualmente ospita uno dei due asili nido comunali (la relativa operazione di alienazione potrà essere realizzata a seguito del trasferimento del nido nella nuova sede presso l'ex Istituto Fanciullezza di strada Vecchia Cremonese e sarà assoggettata a Piano di Recupero).

Utilizzo di proventi della riscossione di sanzioni per infrazioni al Codice della Strada
Ammonta a 1.244.000 euro la quota dei proventi della riscossione di multe che sarà destinata a finanziare interventi per la sicurezza stradale. L'importo rappresenta il 69 per cento del gettito per le multe previsto a bilancio (pari a circa 1.800.000 euro), rispetto ad una quota minima di legge stabilita nel 50 per cento. Lo

stanziamento è articolato in 360.000 euro per lavoro straordinario degli agenti di polizia locale, gestione videosorveglianza della Zona a Traffico Limitato e dei sistemi informativi per il controllo sanzioni, 432.000 euro per interventi sulla segnaletica (compresa quella luminosa) e 452.000 euro per manutenzione strade, manutenzione impianti videosorveglianza, servizi notturni ed attività di educazione stradale nelle scuole.

Imposta comunale sugli immobili

Vengono confermate le aliquote già in vigore in precedenza:

- 4,5 per mille per abitazioni principali non esenti
- 4,5 per mille per unità immobiliari possedute da organizzazioni non lucrative di utilità sociale, limitatamente ai fabbricati utilizzati direttamente dalle stesse organizzazioni
- 6,5 per mille per altri fabbricati e terreni agricoli
- 7 per mille per le aree fabbricabili
- 2 per mille per abitazioni affittate con contratti di locazione di durata non inferiore ad anni 3+2
- 0,50 per mille per abitazioni affittate con contratti di locazione di durata non inferiore a 6+2 anni
- 2 per mille per abitazioni affittate con contratti di locazione in corso stipulati ai sensi dell'accordo sul canale convenzionato del 1999
- detrazione d'imposta di 154,94 euro per le abitazioni principali non esenti
- assimilazioni all'abitazione principale: unità immobiliari costituenti pertinenze dell'abitazione principale; unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che le unità stesse non risultino locate; unità immobiliari appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari; unità immobiliari concesse ad uso gratuito (con esclusione degli altri diritti di godimento) a parenti di primo grado in linea reatta e di secondo grado in linea retta collaterale

Tassa sui rifiuti solidi urbani

Vengono confermate le tariffe già in vigore in precedenza, verificato che ciò consente di realizzare (comprendendo il contributo di 50.000 euro del Ministero dell'Istruzione a copertura degli oneri delle scuole pubbliche, nonché di quota parte delle addizionali ex Eca) un gettito sufficiente alla copertura totale del costo del servizio di igiene ambientale, che per il 2011 avrà importo pari a quello del 2010 (6.501.000 euro Iva compresa).

Entrate correnti

Il totale delle entrate correnti del Bilancio di previsione 2011 (confrontate con gli accertamenti da consuntivo 2010) è il seguente:

	Stanziamento assestato 2010	Consuntivo 2010	Stanziamento previsione 2011	Delta (2011 su consuntivo 2010)
Entrate correnti (tit.1,2 e 3)	47.518,710	47.222.018	44.908.782	- 2.313.236

Spese correnti

Il totale delle spese correnti del Bilancio di previsione 2011 (confrontate con gli impegni da consuntivo 2010) è il seguente:

	Stanziamento definitivo 2010	Consuntivo 2010	Stanziamento previsione 2011	Delta (2011 su consuntivo 2010)
Spese correnti (tit.1)	48.274.097	47.739.424	45.029.982	-2.709.442

Le principali variazioni nelle voci di spesa classificate per natura sono:

	Stanziamen- to assestato 2010	Consuntivo 2010	Stanziamen- to previsione 2011	Delta (2011 su consuntivo 2010)	Note
Personale	11.128.230	10.877.370	10.724.113	-153.257	Il decremento è dovuto, oltre al blocco contrattuale disposto dalla vigente normativa, alla spesa per personale cessato e non sostituito
Acquisto beni	698.727	677.527	654.650	-22.877	Trattasi di molteplici voci di spesa tutte di modesta entità
Prestazione di servizi	26.120.923	25.986.382	25.392.478	-593.904	Le variazioni più significative si riferiscono ad una riduzione generalizzata di stanziamenti per spese non obbligatorie
Uso beni di terzi	338.552	338.499	352.800	+14.301	Trattasi dell'incremento del canone d'affitto per la sede scolastica di Via P.Gorini
Trasferimenti	7.816.725	7.729.501	5.738.670	-1.990.831	La diminuzione è dovuta essenzialmente al minore trasferimento per Piano di Zona (v. entrata trasf.reg.li) e ad una generalizzata previsione di riduzione dei contributi
Interessi passivi	1.125.758	1.121.582	1.085.734	-35.848	Minori interessi passivi in relazione ai piani di ammortamento dei mutui in essere
Imposte e tasse	924.906	908.150	782.000	-126.150	Si stima un minore importo di iva a debito
Oneri straordinari di gestione corrente	102.000	100.414	100.000	-414	
Fondo di riserva	18.277	0	198.637	+198.637	